



Città metropolitana di Venezia

Prot. n. 9115/2022

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE TECNICO” - CATEGORIA GIURIDICA C1, DI CUI N. 1 POSTO CON RISERVA A FAVORE DEI MILITARI DI TRUPPA DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO, AI SENSI DELL’ART. 1014, COMMA 1 LETTERA A), DEL D.LGS. 15 MARZO 2010, N. 66, E DELL’ART. 678, COMMA 9, DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 415 del 14 febbraio 2022.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, come modificato dalla Legge 5 novembre 2021, n. 162, nonché l’art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

Visto, altresì, il recente D.L. 11 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, in L. 28 maggio 2021, n. 76 e, in particolare l’art. 10 “ *misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale* ”.

Richiamato il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell’Ente approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 1/2019 del 03/01/2019, successivamente modificato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 07/06/2019 ed, in particolare l’art. 4 dell’appendice n. 2 “ *disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato* ”.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 18.01.2022, con la quale è stato approvato, tra l’altro, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell’art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.EE.LL.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione n. 2/2022 è stata, altresì, autorizzata l’attuazione del Piano di fabbisogno di personale ad integrazione del precedente Piano approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18/2020.

Vista la nuova macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto sindacale n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 5

aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019, n. 28 del 19 marzo 2019, n. 84 del 24 ottobre 2019 e n. 39 del 25 maggio 2020.

Dato atto che:

- la Città metropolitana di Venezia ha attivato le procedure di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 giusta richiesta prot. n. 3216 del 19.01.2022. L'ente Veneto Lavoro, competente per materia, con nota del 20.01.2022 prot. n. 3569 acquisita agli atti con prot. n. 3356 di pari data, e inviata anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato che *“alla data del 20 gennaio 2022, nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti”*;

- non sono ancora scaduti i 45 giorni previsti dall'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 entro i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti

- la Città metropolitana di Venezia si riserva di revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando

E' INDETTO

un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di “istruttore tecnico” categoria giuridica C1, di cui n. 1 posto con riserva a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, medesimo decreto legislativo.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, del medesimo decreto legislativo, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,6) a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Detta frazione viene sommata ad altre frazioni già verificatesi (concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di coordinatore tecnico area ambiente cat. D1 (0,8)), determinando una frazione di 1,4 e dunque una riserva di n. 1 posto.

La restante frazione (0,4) verrà sommata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto “Funzioni Locali”

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- stipendio tabellare annuo per 12 mensilità pari ad Euro 20.344,08.= oltre a tredicesima mensilità e altre indennità previste dal vigente CCNL;

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:

1. titolo di studio:

diploma vecchio ordinamento:

- diploma di istituto tecnico per geometri;
- diploma di istituto tecnico industriale indirizzo edilizia;
- diploma di istituto tecnico industriale indirizzo elettrotecnica ed automazione elettronica;

diploma nuovo ordinamento:

- diploma di liceo tecnologico indirizzo costruzione ambiente e territorio;
- diploma di liceo tecnologico indirizzo elettrico - elettronico;

Sono, altresì, validi per l'ammissione alla selezione i seguenti diplomi di laurea:

- a. diploma di laurea vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria Edile, Urbanistica, Pianificazione territoriale e Urbanistica, Pianificazione territoriale Urbanistica e Ambientale;
- b. lauree specialistiche ex D.M. 509/99 conseguite nelle classi specialistiche CLS 3/S (Architettura del paesaggio), CLS 4/S (Architettura e Ingegneria edile), CLE 28/S (Ingegneria civile), CLS 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).
- c. lauree magistrali, ai sensi del D.M. 270/04 conseguite nelle classi LM-3 (Architettura del paesaggio), LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), LM-23 (Ingegneria civile), LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale);

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale il titolo di studio posseduto. Non saranno ammessi i candidati in possesso di titoli di studio diversi rispetto a quelli sopra indicati.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltra alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione.

2. a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.

ovvero

- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
3. età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
 4. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione sottopone i vincitori a visita medica preventiva da parte del Medico Competente della Città metropolitana di Venezia al fine di verificare l'idoneità alle mansioni. E' fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);
 5. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
 6. godimento dei diritti civili e politici;
 7. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 8. non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
 9. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 7) e 8);
 10. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso gli/le aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi/e a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di istruttore tecnico categoria giuridica C1, di cui n. 1 posto con riserva a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9 del medesimo decreto legislativo, e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

1. cognome e nome;

2. data e luogo di nascita;
3. residenza anagrafica e recapito telefonico nonché indirizzo e-mail;
4. possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario come indicato al punto 2) dei “Requisiti generali” con le seguenti precisazioni:
 - a) i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs 6 febbraio 2007, n. 30, devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario;
 - c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall’art. n. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo stato di protezione sussidiaria;
5. il possesso dei diritti civili e politici;
6. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
7. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l’indicazione della data in cui è stato conseguito, dell’istituto che lo ha rilasciato, del punteggio conseguito;
Per i titoli di studio conseguiti all’estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l’attestazione di avvenuto inoltra alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l’eventuale assunzione;
9. di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall’art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

10. di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e licenziati/e, destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
11. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari devono dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 9) e 10);
12. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
13. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nell'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998;
14. l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
15. l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e relativo decreto attuativo del 12 novembre 2021;
16. qualora la procedura concorsuale si svolga da remoto, di disporre di un adeguato collegamento internet, di essere provvisto di PC, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati per sostenere la prova da remoto, di installare/utilizzare il software di videoconferenza/piattaforma di selezione prescelto dall'Ente;
17. di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando, **compresa quella in virtù della quale l'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di:**
 - modificare il presente bando;
 - prorogare il termine di scadenza del presente bando o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;
 - non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento del concorso, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano le assunzioni;
 - revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando;
18. di accettare le misure anti Covid disposte dall'Ente, in aggiunta alle norme già contenute nel "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (DPF-7293 del 03.02.2021), disponibile al link www.cittametropolitana.ve.it alla sezione concorsi;
19. il recapito e-mail o pec presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché il recapito telefonico.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

- b) attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato alla Città metropolitana di Venezia – servizio tesoreria C.C.P. n. 19177302, ovvero del bonifico bancario effettuato utilizzando il seguente IBAN IT69T0200802017000101755752 (C.C. 000101755752 - ABI 02008, CAB 02017, CIN T, SWIFT UNCRITM1VF2) intestato alla Città metropolitana di Venezia. Nell’attestazione deve essere indicata come causale “tassa di partecipazione al concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di istruttore tecnico categoria giuridica C1, di cui n. 1 riservato ai militari di truppa delle Forze armate”;
- c) titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza in caso di parità di posizione nella graduatoria.
- d) eventuale certificazione rilasciata dall’U.L.S.S. di competenza attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap o al dichiarato disturbo specifico dell’apprendimento (DSA).

Il termine perentorio, a pena di esclusione dal concorso, per la presentazione della domanda è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 23 del 22 marzo 2022 e quindi **entro le ore 12.00 del giorno 21 aprile 2022**.

Le domande devono essere indirizzate alla Città metropolitana di Venezia – Area Risorse Umane presso Ufficio Protocollo – Via Forte Marghera, 191 - CAP 30173 Mestre (Venezia) ed inviate con una delle seguenti modalità:

- a. presentate direttamente all’Ufficio Protocollo della Città metropolitana di Venezia previo appuntamento telefonico da concordare telefonicamente chiamando il numero 041/2501995;
- b. inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) personale all’indirizzo di posta certificata della Città metropolitana di Venezia (protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it) con indicazione nell’oggetto “concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di istruttore tecnico cat. C1, di cui n. 1 posto con riserva a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell’art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell’art. 678, comma 9 del medesimo decreto legislativo.

In caso di presentazione della domanda all’Ufficio Protocollo Generale vale il timbro dell’ufficio il quale rilascerà ricevuta. L’Ufficio Protocollo Generale rilascerà inoltre l’attestazione del numero di protocollo della domanda.

Per le domande inviate via PEC vale la data di inoltro. L’Area risorse umane comunicherà stesso mezzo al candidato il numero di protocollo della domanda.

Il numero di protocollo deve essere conservato dal candidato, in quanto tutte le pubblicazioni sul sito verranno effettuate richiamando il numero di protocollo e non il nominativo del candidato.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili alla Città metropolitana stessa né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono in ogni caso ammessi al concorso:

- a. coloro che hanno presentato domanda contenente difetti, irregolarità od omissioni non sanabili;
- b. coloro che non sono in possesso dei requisiti richiesti per l’ammissione al concorso;

- c. coloro che hanno presentato domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa;
- d. coloro che hanno spedito o consegnato la domanda dopo la scadenza del termine stabilito dal bando;
- e. coloro che non hanno effettuato il versamento della tassa di concorso nei modi e nei termini stabiliti dal bando;
- f. coloro che siano in possesso di un titolo di studio diverso rispetto a quelli indicati a pagina 3 del presente bando.

L'omissione da parte degli aspiranti al concorso di talune delle dichiarazioni sostitutive della documentazione, da inserire nella domanda di ammissione, non costituisce causa di esclusione dal concorso, quando dal contesto della documentazione medesima o dagli altri allegati, risulti, comunque, il possesso del requisito del quale sia stata omessa la dichiarazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione dovrà essere inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del competente ufficio dell'Area risorse umane, tramite avviso all'albo pretorio e sito web della Città metropolitana di Venezia, e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, posta certificata, o tramite consegna a mano ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 8 dell'appendice n. 2 "*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato*" del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione vertente sul programma delle prove concorsuali, e/o in materia di cultura generale, e/o di tipo psicoattitudinale, qualora il numero dovesse superare le 300 unità.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e autocertificazione attestante lo stato di invalidità, allegate alla domanda di partecipazione.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità delle domande e il possesso dei requisiti dei primi 300 candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alla prova scritta.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel "Programma d'esame" - sono costituite da una prova scritta che potrà essere anche a contenuto teorico-pratico e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato nella prova scritta (eventualmente a contenuto teorico-pratico) una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

PROGRAMMA D'ESAME

1. *La prova scritta o a contenuto teorico-pratico:* potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta multipla oppure in redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazione di interventi.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- Elementi di progettazione di opere di edilizia pubblica e di viabilità pubblica;
- Compiti del Direttore Lavori nell'esecuzione di opere pubbliche;
- Figura del responsabile del procedimento nelle procedure di appalto e gestione dei lavori pubblici;
- Normativa in materia di lavori pubblici, appalti di forniture e servizi;
- Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Statuto della Città metropolitana di Venezia.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere la prova scritta con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da Covid-19.

2. *Prova orale:* la prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie oggetto della prova scritta e delle seguenti materie:

- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;
- Elementi in materia di Procedimenti Amministrativi e sull'Accesso agli atti (legge 241/90);
- Elementi in materia di ordinamento istituzionale e contabile degli enti locali (Testo Unico degli Enti Locali- D.Lgs. 267/2000);
- Elementi essenziali della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- Il rapporto di pubblico impiego e gli obblighi di comportamento del dipendente pubblico.

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese.

In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e di conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

La prova orale potrà svolgersi in modalità telematica secondo le indicazioni che eventualmente saranno pubblicate nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it alla sezione concorsi.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare un valido documento di riconoscimento munito di fotografia e possedere ed esibire la certificazione verde covid-19 di cui all'art. 9, comma 2, D.L. 52/2021 (c.d. green pass), salve eventuali nuove disposizioni normative in materia di Covid-19 che saranno rese note tramite appositi avvisi pubblicati nel sito istituzionale dell'ente. I candidati dovranno, inoltre, presentare apposita autodichiarazione COVID-19 da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, come da modello reperibile alla voce "concorsi" del sito <https://cittametropolitana.ve.it>.

DIARIO PROVE D'ESAME

Giorno, ora e sede in cui avranno luogo le prove scritte e orali, o eventuale svolgimento delle prove da remoto, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it. Le stesse si terranno nel pieno rispetto del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validato dal Comitato tecnico-scientifico (DPF-7293 del 03.02.2021), nonché del Piano Operativo adottato dalla Città Metropolitana di Venezia che saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana di Venezia.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98. E' fatta salva la riserva di n. 1 posto ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, del medesimo decreto legislativo.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

La Città metropolitana di Venezia, al fine di soddisfare le proprie esigenze organizzative, si riserva di utilizzare, secondo l'ordine, la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito temporale di vigenza della stessa e nei limiti di vacanza della dotazione organica. Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio della Città metropolitana.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato.

La Città metropolitana di Venezia potrà stipulare apposita convenzione per l'utilizzo della graduatoria del concorso da parte di enti appartenenti al comparto delle Funzioni Locali ubicati nel territorio della Regione Veneto che ne facciano richiesta.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia all'appendice n. 2 *"disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato"* del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.
- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga.
- Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, è individuato nel dr. Federico Schiaoncin giusto atto organizzativo prot. 4102 del 24.01.2022.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Eventuali quesiti potranno essere inviati ai seguenti indirizzi di posta elettronica federico.schiaoncin@cittametropolitana.ve.it e chiara.destro@cittametropolitana.ve.it.

Per informazioni telefonare all'ufficio competente dell'Area risorse umane ai seguenti numeri 041/2501460 - 041/2501897.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.cittametropolitana.ve.it - sezione amministrazione trasparente oltre che per estratto nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Venezia, 14.02.2022

IL DIRIGENTE
AREA RISORSE UMANE
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)